

- 4 LUG. 2007



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PER IL PAESAGGIO
E PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO
ED ETNOANTROPOLOGICO
DI VENEZIA E LAGUNA

392603 11LUG07
REGIONE VENEZIA

Prot. n° 8238
Class. 34.18.04/5.4

- 4 LUG. 2007

E, p. c.

Al Signor Sindaco
del Comune di Venezia
Cà Farsetti San Marco, n. 4136
30124 - VENEZIA

Al Comune di Venezia
Capo di Gabinetto del Sindaco
Dott. Maurizio Calligaro
San Marco, n. 4136
30124 - VENEZIA

Al Comune di Venezia
Direzione Centrale Progettazione
ed Esecuzione Lavori
Cà Farsetti San Marco, n. 4136
30124 - VENEZIA

Al Magistrato Alle Acque
San Polo, n. 19
30125 - VENEZIA

Alla Polizia Municipale
Sezione di San Marco
30124 - VENEZIA

Al Ministero dell'Ambiente
Rappresentante per la Commissione
per la Salvaguardia di Venezia
Prof. Stefano Boato

Al Consiglio Nazionale delle Ricerche
ISMAR Dr Luigi Alberotanza
San Polo, n. 1364
30125 - VENEZIA

Alla Commissione per la
Salvaguardia di Venezia
Calle Priuli 99 Cannaregio
30121 - VENEZIA

OGGETTO: Venezia - Uso di materiali alternativi al legno per i pali di ormeggio.

La questione dell'uso di materiali alternativi al legno per i pali di ormeggio e per quelli di sostegno dei pontili nel centro storico di Venezia e in laguna è di estrema complessità e delicatezza e di difficile approccio per molteplici aspetti, alcuni dei quali portano a orientamenti e posizioni del tutto opposti anche nei medesimi soggetti, tra quelli Istituzionali impegnati in vario modo in tale campo. Primi tra tutti quelli della tutela paesaggistica e quelli della tutela ambientale.

I temi principali sono, da una parte, quello dell'aspetto della città e quindi dell'attenzione verso i valori paesaggistici che propendono, ovviamente, per l'uso del legno, dall'altra, quello del rispetto delle risorse naturali, nell'ambito quindi della tutela ambientale, che fanno propendere all'introduzione di materiali alternativi, per ridurre l'uso massiccio ed esclusivo del legno, anche a fronte di oggettivi problemi di smaltimento e di riciclo dei materiali medesimi.



*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI, PER IL PAESAGGIO
E PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO
ED ETNOANTROPOLOGICO
DI VENEZIA E LAGUNA

Questi e molti altri aspetti sono allo studio di un gruppo di lavoro che da tempo è impegnato nella valutazione di forme di sperimentazione e nella definizione di criteri per la scelta dei materiali più idonei per affiancare e, in alcuni casi, per sostituire il legno per gli usi di cui si è detto. Il lavoro è complesso e viene condotto con attenzione a tutti i possibili parametri che possono influenzare in diverso modo le scelte.

Al momento sono stati autorizzati, a titolo di sperimentazione, alcuni interventi con varie tipologie di materiali e di situazioni e si stanno tenendo sotto osservazione secondo un protocollo di verifica congiuntamente definito.

Si sta però assistendo attualmente al proliferare di pali in materiale plastico posti in opera diffusamente e, a quanto sembra senza autorizzazione. Quanto rilevato porta in qualche misura, a una perdita di significato degli studi che si stanno conducendo, oltre a sottrarre al necessario controllo dei soggetti competenti la modifica del paesaggio veneziano e lagunare.

Tutto ciò premesso si chiede di avviare urgentemente procedure di verifica degli interventi non autorizzati e, contestualmente, a ordinare la rimozione dei pali infissi, dando comunicazione dei nominativi a questo Ufficio per gli ulteriori provvedimenti di competenza.

La verifica dovrà iniziare dei luoghi maggiormente sensibili, quali, ad esempio, il Canal Grande e il Bacino di San Marco.

IL SOPRINTENDENTE
(*arch. Renata Codello*)

~~C. Menichelli~~ / A. Lionello / m. b.